



Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

3A - Associazione Alpinistica Altarese

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/584811 - Fax 019/584811

Sito web: www.caialtare.it

E-mail: info@caialtare.it

Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30

PUNTA BASEI (mt.3338) – CIMA TAOU BLANC (mt.3438)

“DUE SUGGESTIVE VETTE PER AMMIRARE LO SKYLINE DELLA VAL D'AOSTA”

SABATO 1 E DOMENICA 2 LUGLIO 2023

Programma sabato 1:

- Ore 5.30 partenza **con mezzi propri** da Piazza A. Giorello (piazza della stazione) Altare.
- Ore 9 arrivo al Colle del Nivolet e inizio escursione.
- Ore 12.30/13 arrivo in vetta alla Punta Basei 3338 mt.
- Pranzo al sacco e rientro per il Pernotto con mezza pensione al Rif. Savoia in tardo pomeriggio

Dislivello in salita: 800 mt.

Difficoltà: EE\F

Sviluppo: Km 12

F= È la forma più semplice dell'arrampicata, bisogna già scegliere l'appoggio per i piedi; le mani utilizzano frequentemente gli appigli per mantenere l'equilibrio. Non è adatto a chi soffre di vertigini.

Programma domenica 2:

- Partenza di prima mattina verso la Cima Taou Blanc 3438mt.
- Pranzo in vetta alla la Cima Taou Blanc 3438mt.
- Pranzo al sacco e rientro in tardo pomeriggio

Dislivello in salita: 900 mt.

Difficoltà: EE

Sviluppo: Km 13

Prezzo rifugio Savoia: 58€ mezza pensione prenotazione obbligatoria entro martedì 6 giugno con versamento caparra di 20€.

Equipaggiamento consigliato: scarponi, abbigliamento da alta montagna a strati, ramponi

Assicurazione obbligatoria per i non soci € 11,55 al giorno.

Daniele (3472538822)

Danilo (3477539598)

Davide (3488830339)

Itinerario Punta Basei:

Svalicato il Colle del Nivolet sul versante valdostano, si percorrono i due tornanti in discesa, e prima del rettilineo in piano sulla sinistra si notano le paline indicatrici dove ha inizio il sentiero (si può parcheggiare qui a bordo strada oppure nei piazzali a fianco del laghetto o del Rifugio Savoia).

Il sentiero prende quota tra i prati, e dopo pochi minuti si evita una diramazione verso destra in direzione di un alpeggio (che prosegue per il Taou Blanc e Col Leynir), continuando invece a sinistra che poco dopo attraversa il rio Rosset. Ancora un tratto pianeggiante e si è in vista del lago Leytà.

Qui una freccia indica la deviazione a sinistra per il Colle di Nivoletta e per la Punta Basei. Si prende questo sentiero che più avanti svolta nettamente a sinistra superando un tratto ripido tra erba e terriccio dove è stretto e per pochi metri leggermente esposto.

Sopra questo tratto il sentiero sbuca su un pianoro e successivamente attraversa una pietraia compiendo un semicerchio verso sud-ovest senza guadagnare quota e portandosi all'inizio di una zona rocciosa.

Qui numerosi ometti guidano tra rocce affioranti ed eventuali nevai residui fino al Col Basei 3175 m dove c'è un grande ometto. A nord si scavalca un piccolissimo rilievo e si va al Col di Nivoletta, a sud si prosegue verso la Punta Basei avendo a sinistra il ridotto ghiacciaio Basei. Dopo un primo tratto stretto, il sentiero percorre l'ampia dorsale della cima e in assenza di neve non presenta problemi fin sotto le rocce sommitali.

Qui la traccia compie qualche svolta sul versante ovest, scavalca la cresta portandosi sotto l'ultimo salto roccioso, alto circa 15 m, che dunque si affronta dal versante est.

Le rocce hanno molti appoggi ma soprattutto sono facilitate da una corda fissa (utile con neve o ghiaccio). Superata la paretina con passaggi di II, si giunge sulla cresta finale a poca distanza dalla vetta, la si percorre con un minimo di attenzione per la presenza di detriti, ma senza difficoltà si giunge in cima.

Itinerario Cima Taou Blanc:

Percorrere il sentiero fino a vedere l'Alpage Riva. Lasciare il sentiero principale che si dirige verso il col Basei e dirigersi a nord verso l'alpeggio. Superarlo e proseguire su largo sentiero che sale costeggiando in alto lo splendido Lago Rosset.

Il sentiero perviene a una prima rampa più ripida in prossimità dei laghi dei Tre Becchi. Dopo vi è un tratto meno ripido, giungendo ad un altro salto. Quindi il sentiero si inoltra in una valletta pervenendo al valloncetto che scende dal Col Leynir, spesso innevato fino a tarda stagione. Si scende per pochi metri e si risale su un tratto sabbioso dal caratteristico colore marrone chiaro. Con ripida salita si perviene a un tratto di roccette e da lì in breve, in piano, al Col Leynir.

Dal colle ci si tiene sul versante ovest (valle di Rhemes) fino a un colletto panoramico. Evitare le varie tracce che piegano a destra prima, perché tutte più difficoltose di quella segnata.

Dal colletto piegare a dx e salire su traccia ripidissima e sfasciumi (ometti). Si giunge ad un punto dove la traccia è sbarrata da un grosso ometto. Qui piegare a destra e salire su una cengia inclinata, ma con buoni appigli, molto breve. Si esce e quasi subito la pendenza si abbatte e si prosegue su buona traccia indicata da ometti sul terreno di sfasciumi. Il sentiero prima va a nord, con grande vista sul Monte Bianco, poi piega verso sud-est salendo con pendenze non eccessive. Ultimo tratto, di nuovo verso nord, più ripido.

La piccolissima cima si raggiunge con breve e facile arrampicata di alcuni metri.

Club Alpino Italiano - Sezione di Altare

Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)

Tel. 019/584811-Fax 019/584811

E-mail: info@caialtare.it

Sito web: www.caialtare.it

Apertura sede: martedì ore 21 - 22.30